CHE COSA SI PROVA DURANTE L'ESAME?

Il test alla metacolina è un esame che viene tollerato bene e che causerà poco disagio al paziente. Il disagio maggiore è il tempo impiegato per effettuare il test e la necessità di eseguire diverse spirometrie che richiedono un certo sforzo.

COSA FARE DOPO L'ESAME

Il referto dell'esame le verrà consegnato dal personale del Servizio una volta espletato l'esame.
È bene sapere che gli effetti collaterali più comuni dopo l'esecuzione del test della metacolina sono la tosse, un po' di difficoltà respiratoria, senso di costrizione toracica, respiro sibilante e mal di testa. Tali disturbi sono transitori e si risolvono in pochi minuti dopo la somministrazione del broncodilatatore.

Cod. Impegnativa	Prestazione	Quantità
89.37.5	**Prova broncodinamica con broncocostrittore specifico o aspecifico**	**1**

Realizzato dal personale dell'U.O. con il contributo dei pazienti e parenti, contributo che deriva anche dagli esiti delle segnalazioni raccolte attraverso la scheda di valutazione della Carta dei Servizi.

SACRO CUORE DON CALABRIA
I R C C S

IRCCS
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sacro Cuore - Don Calabria
Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto
Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (Vr)
Tel. 045.601.31.11 - www.sacrocuore.it

Servizio di Pneumologia Interventistica

Responsabile: Dr. Carlo Pomari
Coordinatrice: Gloria Girelli
Segreteria: 045.601.38.85
E-mail segreteria.pneumo@sacrocuore.it

Mod. E/42 Rev. 0 del 12/12/2023

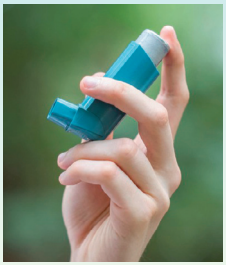
CHE COS'È IL TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON METACOLINA?

Il test di provocazione bronchiale è un esame che valuta la presenza di una condizione definita di iperattività bronchiale aspecifica (IBA).
Quello più utilizzato prevede l'impiego di metacolina per via inalatoria.
La metacolina è una sostanza farmacologica che stimola la muscolatura bronchiale: nei soggetti con iperattività dei bronchi, caratteristica degli asmatici, induce, a dosi variabili, una riduzione del calibro dei bronchi e dei flussi aerei cioè una transitoria e rapidamente reversibile crisi asmatica.

COME SI SVOLGE L'ESAME?

Il test consiste principalmente nell'effettuare una spirometria semplice con lo scopo di registrare le misure respiratatorie di base.
Dopo la prima spirometria verrà posizionato un boccaglio tra le labbra del paziente che espirerà soffiando con tutte le sue forze e trattenendo l'aria per almeno 6 secondi.
Questa procedura verrà ripetuta almeno 3 volte. Verrà quindi somministrata la metacolina a dosi crescenti e dopo ciascuna dose verrà effettuata una nuova spirometria.
Se vi è una riduzione superiore al 20% del FEV1 (principale indice di ostruzione bronchiale) rispetto alla spirometria iniziale il test viene interrotto e considerato positivo alla metacolina.
Viene a questo punto somministrato un farmaco broncodilatatore (in genere salbutamolo) ed eseguita dopo 15 minuti circa una spirometria di controllo che dovrebbe dimostrare l'avvenuto ripristino dei volumi polmonari di partenza.
La durata del test può variare dai 30 ai 60 minuti.

COSE IMPORTANTI DA SAPERE PRIMA DI EFFETTUARE L'ESAME

La mattina dell'esame si dovrà presentare al **Servizio di Pneumologia** ai Poliambulatori, dall'Entrata Principale, seguendo il **percorso giallo**, munito dell'impegnativa del medico.
Ad oggi non sono segnalati nelle ultime linee guida farmaci che vanno sospesi in previsione dell'esame, in caso di dubbi si confronti con il proprio medico di base o allo specialista che le ha proposto l'esame.
È bene presentarsi all'esame senza sintomi influenzali, in caso di dubbi ci contatti preventivamente per decidere se è il caso di procastinare l'esame.
L'esame non deve essere eseguito in caso di gravidanza o allattamento.
È importante evitare il consumo di determinate sostanze a partire dal giorno antecedente l'esame:

- **evitare** bevande con caffeina, teina nelle 6 ore precedenti;
- **evitare** di assumere coca cola, cioccolato nelle 6 ore precedenti;
- **non fumare** dal giorno precedente l'esame;
- **evitare** i broncodilatatori per inalazione da 12 ore prima;
- **evitare** i broncodilatatori per via parentale da 12 ore prima;
- **evitare** i broncodilatatori per via orale ad azione breve da 18 ore prima a quelli ad azione prolungata almeno 48 ore prima.